

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Azionario in ripresa guidato dai dati macro Usa

Segnali positivi dall'inflazione Usa che frena e con la Fed verso il taglio tassi

Sui principali listini internazionali è tornato il sereno, dopo il sell-off andato in scena lo scorso 5 agosto. Nell'ultima settimana c'è stata un vero e proprio recupero degli indici, testimoniato dalle solide performance del Nikkei giapponese e degli indici Usa (tra tutti il Nasdaq). Una ripresa dettata da una serie di dati macro che hanno scandito la settimana di Ferragosto. Gli aggiornamenti Usa sui prezzi (prezzi alla produzione e inflazione in frenata a luglio che segnalano come si stia percorrendo la giusta strada per centrare il target del 2%), ma anche le nuove indicazioni dal mercato del lavoro con le richieste di sussidi in calo e dai consumi che mostrano una certa resilienza con le vendite al dettaglio migliori alle attese. Un quadro che hanno allontanato i timori di una recessione per la prima economia al mondo. Con le prospettive di un "hard landing" dell'economia Usa che si affievoliscono, con Goldman Sachs che ha tagliato al 20% le probabilità di una recessione nel 2025. E di fatto, questi dati hanno consolidato le attese per un primo taglio dei tassi da parte della Fed nella riunione del 18 settembre. Il discorso del presidente della Fed, Jerome Powell, atteso al simposio di Jackson Hole potrebbe preparare ulteriormente il terreno per l'imminente annuncio.



FOCUS

Al via il simposio di Jackson Hole

I prossimi appuntamenti da monitorare (20 - 23 agosto)

A dominare la scena l'annuale simposio economico a Jackson Hole (da giovedì a sabato), durante il quale parleranno numerosi banchieri centrali. Sul fronte macro, l'attenzione sarà rivolta agli indicatori PMI preliminari di agosto sulle principali economie mondiali (giovedì). In programma anche i meeting della banca centrale svedese e turca.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 19/08/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	33.427,50	4,2%	10,1%	20,4%	↑
Euro Stoxx 50	4.894,76	4,3%	8,3%	16,2%	↑
S&P 500	5.608,25	4,9%	17,6%	28,3%	↑
Nasdaq 100	19.766,49	6,6%	17,5%	34,5%	↑
Euro/Dollaro	1,1085	1,4%	0,4%	2,0%	↑
Petrolio (Brent)	77,00	-5,6%	-0,1%	-9,2%	↓
Oro	2.517,68	1,7%	22,0%	33,3%	↑
Spread Btp-Bund	138,60	-3,3%	-17,3%	-19,3%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.

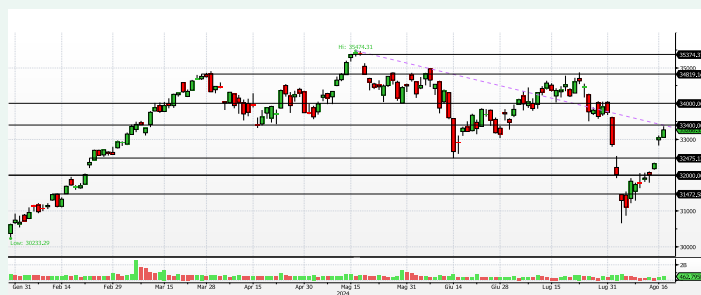


Piazza Affari al test di 33.400

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito del 4,2%, portando così la performance da inizio anno al +10,1%. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha avviato una brusca correzione dai massimi di luglio che è culminata agli inizi di agosto sul minimo in area 30.600 punti. Da qui è partito un poderoso rimbalzo che ha trovato forza con l'apertura in gap up del 16 agosto. Il Ftse Mib ora si è portato al test della resistenza a 33.400 punti, livello chiave per proseguire al rialzo.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 19/08/2024



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	FERRARI	8,7%	423,20
2	NEXI	7,1%	6,17
3	TELECOM ITALIA	6,8%	0,24
4	POP DI SONDRIO	6,3%	6,81
5	UNICREDIT	6,1%	36,66



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	TENARIS	0,2%	12,77
2	DIASORIN	0,9%	101,35
3	SNAM	0,9%	4,42
4	ENI	1,1%	14,56
5	BANCA MPS	1,3%	5,28

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 19/08/2024



Ferrari

Guida la classifica dei migliori (+8,7%) con il titolo che raggiunge un nuovo massimo storico oltre quota 420 euro

Nexi

Tra i top (+7,1%) beneficiando dei buoni risultati diffusi dal competitor Adyen che ha chiuso il primo semestre con ricavi netti superiori alle attese

Telecom Italia

Acquisti (+6,8%) in scia all'annuncio della partnership con Nokia per espandere la copertura della rete 5G in Brasile

Banca Popolare di Sondrio

In rialzo (+6,3%) con il titolo che prosegue il rimbalzo avviato dai minimi del 5 agosto

UniCredit

Tra i migliori (+6,1%) dopo aver concluso la terza tranche del programma di buyback 2023

Tenaris

Il flop della settimana (+0,2%) in scia alla discesa del prezzo del petrolio, che dopo alcune sedute volatili ha preso la via del ribasso

Diasorin

Leggeri acquisti (+0,9%) dopo che Berenberg ha alzato il target price a 107 euro da 100 euro, confermando a hold il rating

Snam

Tra i peggiori (+0,9%) con il titolo che prosegue il rimbalzo avviato sul minimo del 6 agosto

Eni

In lieve rialzo (+1,1%) penalizzato dalla debolezza di tutto il comparto petrolifero

Banca Mps

Leggeri acquisti (+1,3%) con il titolo che si riporta nei pressi dei massimi da metà maggio





Low Barrier Cash Collect Certificate su panieri di azioni



Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas allarga la gamma di Certificate Low Barrier Cash Collect su panieri di azioni. Si tratta di 15 nuovi prodotti che offrono un premio potenziale mensile tra lo 0,78% (9,36% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.) con effetto memoria e hanno barriere premio e a scadenza che coincidono, poiché fissate entrambe al 50% o al 40% del valore iniziale delle azioni sottostanti. I premi vengono pagati nelle date di valutazione anche nel caso di andamento negativo dei sottostanti, purché la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere sia pari o superiore al livello barriera premio (al 50% o al 40% del valore iniziale dei sottostanti). Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione mensili tutte le azioni che compongono il paniere quotino a un valore pari o superiore al rispettivo valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio mensile, l'Importo Nozionale oltre gli eventuali premi non pagati precedentemente. Quando e se il Certificate giungerà a scadenza, si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti le azioni del paniere è maggiore o uguale al Livello Barriera, il Certificate rimborsa l'importo nozionale e paga il premio mensile, oltre a quelli eventualmente in memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è invece inferiore al Livello Barriera, il Certificate rimborsa un importo commisurato alla performance del peggiore dei titoli (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,78% (9,36% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.) dell'Importo Nozionale con Effetto Memoria

► **Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 40% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Scadenza Anticipata possibile a partire dal sesto mese**

► **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale (100 euro) a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Elevata protezione con barriere fino al 40%

La nuova emissione ha l'obiettivo di generare rendimento in contesti di mercato rialzisti, laterali o anche ribassisti, purché i ribassi siano contenuti entro i livelli barriera. A questo proposito, i Low Barrier Cash Collect si caratterizzano per la profondità delle barriere (fino al 40%), permettendo così di ampliare le possibilità di rendimento e protezione a scadenza anche in caso di andamento ribassista dei mercati azionari.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO P.A. (%)	FREQUENZA PREMIO	LETTERA
NLBNPIT260K4	Maxi Cash Collect	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit	30.08.2024	10,80%	Mensile	98,0
NLBNPIT260S7	Maxi Cash Collect	Microsoft, Nvidia, Tesla, UiPath	30.08.2024	16,20%	Mensile	100,6
NLBNPIT260W9	Maxi Cash Collect	Ageas, Axa, Centene, Anthem	30.08.2024	9,36%	Mensile	100,7





Nuove obbligazioni retail a Tasso Variabile e Fisso



BNP Paribas arricchisce la gamma di soluzioni in ambito obbligazionario con due nuove emissioni, una denominata in euro e una denominata in dollari americani. Si tratta di due nuove obbligazioni a Tasso Variabile e Fisso con scadenza a 8 anni rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. Dal primo al quarto anno, ogni trimestre le obbligazioni in euro e dollari possono corrispondere cedole variabili rispettivamente fino al 4,10% per le obbligazioni in euro, legate al tasso EURIBOR 3 mesi e 6,10% annui per quelle in dollari, legate invece al Tasso USD SOFR. Dal quinto anno fino a scadenza, le obbligazioni in euro e dollari corrisponderanno ogni trimestre cedole fisse ad un tasso pari a 4,10% e 6,10%.

Caratteristiche principali



► **EMITTENTE E GARANTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

Obbligazioni Tasso Variabile e Fisso in Euro

XS2759171254

Scadenza: Maggio 2032

► **TASSO VARIABILE EURIBOR 3M**

MINIMO 0% MASSIMO 4,10%¹

Dal primo al quarto anno

► **TASSO FISSO ANNUO**

4,10%

Dal quinto all'ottavo anno

Obbligazioni Tasso Variabile e Fisso in USD

XS2759171171

Scadenza: Maggio 2032

► **TASSO VARIABILE USD SOFR**

MINIMO 0% MASSIMO 6,10%

Dal primo al quarto anno

► **TASSO FISSO ANNUO**

6,10%

Dal quinto all'ottavo anno

Le Obbligazioni sono uno strumento finanziario complesso.

¹ Gli importi (esempio 4,10%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



Tlc, sempre più innovazione e connettività

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

Opportunità e sfide per il settore

Il settore delle telecomunicazioni rappresenta una componente essenziale dell'infrastruttura globale, permettendo la comunicazione tra individui e aziende. Negli ultimi anni, ha conosciuto una significativa evoluzione tecnologica, con l'adozione di reti 5G, l'espansione della banda larga e l'integrazione di tecnologie emergenti come l'Internet delle Cose (IoT). Tuttavia, il settore deve affrontare diverse sfide, come la concorrenza intensa tra gli operatori, che porta a una pressione sui prezzi e margini ridotti, e la necessità di ingenti investimenti per lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture, in particolare per il 5G. Inoltre, le normative governative e le esigenze di conformità possono influenzare significativamente le operazioni e i costi delle aziende. La pandemia di Covid-19 ha evidenziato l'importanza delle telecomunicazioni, con un aumento della domanda di connettività per il lavoro da remoto, l'istruzione a distanza e l'intrattenimento online. La transizione digitale di vari settori ha ulteriormente aumentato la domanda di servizi di telecomunicazioni avanzati. Guardando al futuro, l'implementazione del 5G è una delle principali aspettative, con promesse di velocità più elevate, latenza ridotta e capacità di supportare una vasta gamma di dispositivi connessi. Anche l'IoT è destinato a crescere esponenzialmente, con miliardi di dispositivi previsti per essere connessi nei prossimi anni. Il cloud computing, con la crescente dipendenza dal cloud per lo stoccaggio e l'elaborazione dei dati, continuerà a trainare la domanda di soluzioni. Le nuove tecnologie rappresentano quindi un futuro promettente.



CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 19/08/2024

Maxi cedola di 16,50 euro sui colossi delle tlc

Un modo alternativo di investire sul settore delle tlc è quello di utilizzare gli Investment Certificate come i Maxi Cash Collect di BNP Paribas. Tra questi troviamo quello scritto sul paniere composto da AT&T, Palo Alto Networks e Vodafone. Il Certificate pagherà un maxi premio iniziale di 16,50 euro il 27 settembre 2024, indipendentemente dall'andamento dei tre sottostanti. I premi trimestrali successivi, pari a 1 euro, sono condizionati e datati di effetto memoria. Inoltre, è presente la possibilità di scadenza anticipata dopo i primi dodici mesi se i sottostanti valgono più del valore iniziale.

COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere, che riportiamo nella tabella qui sopra, è positivo. Su AT&T, Vodafone e Palo Alto Networks prevalgono nettamente le raccomandazioni di acquisto (buy), mentre la restante parte suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold). Inoltre, il target price medio indica che attualmente questi tre titoli appaiono ancora sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano potenziali upside entro 12 mesi.

CONSENSUS	AT&T	VODAFONE	PALO ALTO NETWORKS
Buy	18 (54,5%)	11 (76,9%)	40 (72,7%)
Hold	13 (39,4%)	8 (23,1%)	15 (27,3%)
Sell	2 (6,1%)	2 (0,0%)	0 (0,0%)
Target price	21,2 USD	91,2 GBP	346,0 USD
Upside	12%	24%	9%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)

